

SCHEDE VIDEO ARTISTI

venerdì 18 maggio serata con Isabel Allende

MIGUEL ANGEL RIOS

Catamarca, 1953

Videoartista argentino nato nel 1953 ha esposto nei più prestigiosi musei internazionali. Il suo lavoro si concentra sui temi della morte, della passione e del potere.

SELECTED SOLO SHOW

2005 "A Morir" Galerie Thomas Schulte, Berlin

HIRSHORN MUSEUM, Washington DC

Galeria de Arte Nuevo Espacio Ruth Benzacar, Buenos Aires, Argentina

"LOVE", Marco Noire Contemporary Art, Torino, Italy

2004 LACE, Los Angeles Contemporary Exhibition, Los Angeles, California USA

Basel Art Unlimited, Basel Switzerland, courtesy: Marco Noire Contemporary Art

2003 Artists Space, Project Space, New York, USA

White Box, New York, USA

2002 Basel Art Unlimited, Basel Switzerland, courtesy: Marco Noire Contemporary Art

2001 "El viaje del botanista", Sala Mendoza, Caracas Venezuela

TERESA SERRANO

Ciudad de Mexico (MX), 1936

Il suo lavoro si orienta prevalentemente tra il video e il cinema.

SELECTED SHOW

1998 Sense of Places, Reina Sofía Museum Madrid, Spain

1997 Annina Nosei Gallery New York

Johannesburg Biennial of Art Johannesburg, South Africa

1996 Point/Counterpoint, Santa Barbara Museum of Art Santa Barbara, CA

The Mountain, the River and the Stone, Galería Ramis Barquet Monterrey, Mexico

1995 Murder, Asher/Faure Gallery Los Angeles, CA

1994 Neo?, OMR Gallery Mexico City, Mexico

1993 Encuentros (Meetings), Museo de Arte Moderno Mexico City, Mexico

Mexican Art Gallery (GAM) Mexico City, Mexico

1991 Wenger Gallery Los Angeles, CA

1990 Anne Plumb Gallery New York

JOHANNA DOMKE

Kiel, 1978

Vive e lavora a Berlino e Copenhagen.

Dopo aver studiato alla Muthesius Academy for Art and Design di Kiel, ha frequentato la Royal Art Academy di Copenhagen e la Malmö Art Academy. Attraverso il video e la fotografia Domke cerca

di indagare situazioni specifiche in cui pone a confronto la sua generazione con le tematiche della socialità e dello scorrere del tempo nel contesto storico attuale.

SELECTED SOLO SHOW

- 2007 Sequent Silence, Bureau pour l'art contemporain, Lyon, FR
- 2005 You'll miss what's gonna stay, Art Agents Gallery, Hamburg

SELECTED GROUP SHOW

- 2007 Bildschirmauge oder das neue Bild< Forum d'art contemporain, Casino Luxembourg, Luxembourg
- 2006 Locarno Filmfestival, Locarno, SZ
Momentum, Moss, Norway

martedì 22 maggio serata con Ishmael Beah e Rita El-Khayat

WILLIAM KENTRIDGE

Johannesburg, 1955

Laureatosi nel 1976 all'Università di Witwatersrand a Johannesburg, ha studiato arte dal 1976 al 1978 presso la Johannesburg Art Foundation.

Realizza videoanimazioni a partire da disegni a carboncino, ma invece di produrre centinaia di disegni con cui comporre la sua storia per immagini, realizza pochi disegni su cui apporta centinaia di modifiche successive; il procedimento di cancellatura rimane ben visibile e dona alle sue opere immediatezza ed uno stile unico ed inconfondibile. Sudafricano bianco, Kentridge nelle sue opere parla della storia del suo paese ed in particolare del doloroso e difficile processo di riconciliazione razziale in atto dalla definitiva abolizione dell'apartheid.

SELECTED SOLO SHOW

- 2004 Retrospectiva a cura di C. Christov-Bakargiev presso il Castello di Rivoli, poi Dusseldorf, Sydney, Montreal, Johannesburg e Miami
Metropolitan Museum, New York
- 2003 Marian Goodman, New York

SELECTED GROUP SHOW

- 2007 Not afraid of the dark, hangar Bicocca, Milano
- 2003 Documenta XI, Kassel

MIRCEA CANTOR

Romania, 1977

Mircea Cantor vive in Francia e in Romania.

Dopo aver lasciato la Romania, in seguito dell'apertura delle frontiere dei paesi dell'est nei primi anni '90, ha viaggiato a lungo in Europa ed ha acquisito un occhio critico soprattutto nei confronti di un certo tipo di turismo omologato, incapace di mettere in atto un reale processo di conoscenza di culture e luoghi. Il consumo del viaggio, considerato alla stregua di un qualsiasi altro prodotto commerciale, impedisce la fruizione di un'esperienza vera e provoca un generale appiattimento emotivo e culturale.

SELECTED SOLO SHOW

- 2006 Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, Bergamo

- 2005 Galerie Yvon Lambert, New York
Magazzino d'Arte Moderna, Roma
2004 Centre Pompidou, Parigi

SELECTED GROUP SHOW

- 2006 Biennale di Berlino
Notre Histoire..., Palais de Tokyo, Parigi
2005 The Need to document, Kunsthau Baselland, Basilea
2004 New Video, New Europe: A Survey of Eastern European Video, Renaissance Society,
Chicago

MARZIA MIGLIORA + ELISA SIGHICELLI

MARZIA MIGLIORA

Alessandria, 1972

Vive e lavora a Torino. Ha studiato fotografia a Firenze, presso lo Studio Marangoni. Attraverso il video, la performance, la fotografia, il ricamo, il disegno, compone un universo di sollecitazioni sensoriali che inducono alla riflessione sulle principali paure umane, dalle fobie vere e proprie alla mancanza di stabilità interiore, di comunicazione con il mondo esterno.

SELECTED SOLO SHOW

- 2006 Tanatosi, Fondazione Merz, Torino
2005 The Agony & The Ecstasy, FACT The Foundation for Art & Creative Technology
Liverpool; Download-now, Fondazione Adriano Olivetti, Roma
2004 Pitfall, Galerie Zürcher, Paris; Národní Muzeum, Praga
Appassionata, MART Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto
Pari o Dispari / Even or Odd, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino

SELECTED GROUP SHOW

- 2006 Video REPORT ITALIA, Galleria Comunale d'Arte Contemporanea di Monfalcone
Natura and Metamorphosis, Shanghai Urban Planning Exhibition Center, Shanghai and
Beijing Creative art Center, Pechino
M.M.M Frame. A selection of italian artists, Gertrude contemporary art spaces, Melbourne.
2005 In su, nell'azzurro come una piuma. Cinque artisti incontrano i cento anni di Samuel
Beckett, Scuola Holden, Torino
Guardami. Percezione del video, Palazzo delle Papesse - Centro Arte Contemporanea, Siena,
curated by L. Fusi

ELISA SIGHICELLI

Torino, 1968

Vive e lavora a Torino e Londra. In Inghilterra ha studiato scultura alla Kingston University ed ha conseguito un master presso la Slade School of Art di Londra.

Elisa Sighicelli da sempre esplora con i suoi lavori le dinamiche della visione, attraverso l'utilizzo della tecnica del light-box, in cui la stampa fotografica viene applicata su plexiglas e retroilluminata in modo da creare dei microcosmi in cui il fluire del tempo sembra essere sospeso.

SELECTED SOLO SHOW

- 2006 The River Suite, Gagosian Gallery, Londra; Phi, Giò Marconi, Milano
2005 Elisa Sighicelli, Cohan and Leslie, New York

SELECTED GROUP SHOW

- 2006 Destino Santiago, Istituto Cervantes, Sofia
- 2005 Barrocos y Neobarrocos, DA2, Domus Artium 2002, Salamanca
 BYO: Bring your Own, MAN, Nuoro
 Guardami, percezione del video, Palazzo delle Papesse Centro Arte Contemporanea, Siena
 Aperto per lavori in corso, PAC Padiglione d'Arte Contemporanea, Milano
- 2004 Pitfall, in collaborazione con Marzia Migliora, Galerie Zürcher, Paris; Národní Muzeum, Praga

MANU ARREGUI

Santander (Spagna), 1970

Attraverso l'utilizzo della video animazione costruisce dei percorsi emozionali molto forti e originali.

- 2007 Un Impulso Lírico del Alma, Espacio EAV. Murcia
 Todo Cuanto Amé Formaba Parte de Ti, Instituto Cervantes de Damasco
 Beauty and Sadness, Galeria Torreão Nascente da Cordoaria Nacional, Lisboa.
 Industrie-und Handelskammer, Frankfurt am Main.
 Imágenes Mágicas, Sala Puerta Nueva. Córdoba
 Prix Altadis. Arts Plastiques 2066-07, Cosmic Galerie. París
 Cuentos Digitales, CGAC. Santiago de Compostela
 Arco'07, Stand Galería Espacio Mínimo. Madrid
- 2006 Prix Altadis. Arts Plastiques 2066-07, MK2 Bibliothèque. París.
 ARTBeijing 2006, Stand Galería Espacio Mínimo. Madrid
 Las Fronteras del Género, Centro de Historia. Zaragoza
 VOLTAShow02, Stand Galería Espacio Mínimo. Madrid
 Dibujando el Revés, Centro Cultural Montehermoso. Vitoria
 FOROSUR Feria Iberoamericana De Arte Contemporáneo, Stand Galería Espacio Mínimo. Madrid
 Catarsis, ARTIUM, Centro-Museo Vasco de Arte Contemporáneo. Vitoria
 CIGE Chinese Internacional Gallery Exhibition , Stand Galería Espacio Mínimo. Madrid
 Generación 2006. Premios y Becas Caja Madrid, La Casa Encendida. Madrid, Sala de Exposiciones del Mercado del Este. Santander, Espai Cultural de Caja Madrid. Barcelona
 Sala de las Atarazanas. Valencia, Sala Santa Inés. Sevilla
 Arco'06, Stand Galería Espacio Mínimo

giovedì 31 maggio serata con Robert McLiam Wilson e Gregory David Roberts

MASBEDO (NICOLÒ MASSAZZA Milano, 1973- JACOPO BEDOGNI Sarzana, 1970)

Vivono e lavorano a Milano. Espongono nei musei internazionali e partecipano a svariati Film festival (Locarno, Roma, Trieste, Lisbona, Atene). Dal 2002 hanno realizzato alcuni progetti con lo scrittore francese Michel Houellebecq con cui hanno scritto e prodotto le opere *11.22.03* e *Il mondo non è un panorama* con l'attrice premio oscar Juliette Binoche. Sono presenti nelle collezioni più prestigiose europee. Nel 2007 si aggiudicano il premio della critica con l'opera *10 insects to feed* al Trieste Film Festival e nel 2006 vengono selezionati per la Piazza Grande di Locarno durante il Locarno Film Festival.

SELECTED SOLO SHOW

- 2007 CAIRN Centre d'art coontemporain Digne (Francia)

- CAMA Centro de arte moderna de Almeria (Spain)
 Reales Atarazanas Sevilla (Spain)
- 2006 CCCB Centro de cultura contemporanea de Barcelona MASBEDO HOUELLEBECQ
 PIAZZA GRANDE 59 Festival Internazionale del cinema di Locarno (Suisse) Galleria
 Marco Noire Torino (Italy) GRAND PALAIS Evento speciale FIAC Il mondo non è un
 panorama Paris (Francia)
 DA2 Domus Artium MASBEDO HOUELLEBECQ (Spain)
- 2005 Project room ART BRUSSELS (Belgium)
 Notte 266 Palazzo Pitti Rondò di Bacco in collaborazione con la
 Fondazione Pitti Immagine Discovery
- 2004 Galeria Pilar Parra Madrid (Spain)
 MACRO Roma (Italy)
 DA2 Salamanca (Spain)

TIM WHITE SOBIESKI

Tim White Sobiewsky vive e lavora a New York. Esponente di punta della video arte sperimentale americana dal 2002 utilizza il mezzo video con un approccio tecnologico legato alla pittura. Recente la collaborazione con il produttore musicista Brian Eno che ha appositamente composto le musiche per la serie video TERMINAL.

SELECTED EXHIBITIONS

- 2006 Deconstructed Reality/New York – CDS Gallery, Copenhagen, Denmark (video installation and photography)
 New York City Suite - CAC Centro de Arte Contemporáneo Málaga, Spain (video installation)
 Art Photo Miami, "Deconstructed Reality" curated by Paco Barragan (video installation and photography)
 Art Copenhagen, Denmark (video/photo project "Deconstructed Reality")
 "ICONS" - Espace Louis Vuitton Paris - LVMH –September-December 2007 (catalog + book) (with Sylvie Fleury, Zaha Hadid, Ugo Rondinone, James Turrell, Robert Wilson)
 Kunstraum-Sylt-Quelle, Germany – "Innenwelten" – "The Inner World" (project "Confession")
 "KLF" – with galleries Michael Janssen, Dogenhaus, Voges+Partner
 Diva multimedia art fair, New York, NY (video project "New York City Suite")
 Pulse art fair, New York, NY (photography)
 Armory, New York, NY (video project "Desire")
 Cinemascope, Scope art fair, New York, NY 2006

PETRA LINDHOLM

Karis (Finlandia), 1973

Videoartista finlandese. E' considerata la vera promessa della videoarte finlandese. Il suo linguaggio espressivo vive tra il cinema e il videoclip con una particolare attenzione alla musica.

SELECTED SOLO EXHIBITIONS

- 2006 Black Box, Norrköping. Sweden
 300 m3, Göteborg, Sweden
 Galleri Marianne Ahnlund, Umeå, Sweden
 Galleri Magnus Karlsson, Stockholm
- 2005 Kunsthalle Helsinki, Studio, Finland
 Franco Soffiantino Arte Contemporanea with Michael Beutler, Turin, Italy

- Access All Areas, with Niklas Eneblom, Galleri Christina Wilson, Copenhagen, Denmark
 Black Box, Norrköping. Sweden
- 2004 The White Cube, Norrlandsoperan, Umeå, Sweden
 PS1, Solo Projects, New York
 Reported Missing, IrmaVepLab, Reims, France
 Galleri Magnus Karlsson, Stockholm
- 2003 Galleri Bacchus, Borås, Sweden
- 2002 Prima Kunst, Collaboration with Stadtgalerie in Kiel, Germany
 MUU Galleria, Helsinki
 Galleri Magnus Karlsson, Stockholm
- 2001 Galleri Platform, Vaasa, Finland

JANAINA TSCHÄPE

Monaco (Germania), 1973

Attualmente vive a New York. I suoi video esteticamente perfetti mischiano la fotografia e la performance e danno una particolare attenzione alla costruzione scenografica.

SELECTED SOLO EXHIBITIONS

- 2007 Sikkema, Jenkins & Co., New York City, USA
- 2006 Janaina Tschäpe - Tokyo Wonder Site, Tokyo
 Janaina Tschäpe - Artium, Fukuoka
 Camaleons - Z Platz, Fukuoka Melantropics - Contemporary Museum of Art St Louis
 Janaina Tschäpe - Galeria Fortes Vilaça, São Paulo
 Janaina Tschäpe - Paço das Artes, São Paulo
 Janaina Tschäpe, Galeri Bo Bjergaard
- 2005 Lacrimacorpus - Nichido Contemporary Art, Tokyo
 Blood, Sea - Catherine Bastide, Bruxelles
 Janaina Tschäpe - Carlier Gebauer, Berlin
 Janaina Tschäpe - UB Art Gallery, Buffalo
 Blood, Sea - Espaço Maria Bonita, São Paulo
- 2004 Lacrimacorpus - ACC Galerie, Weimar
 Janaina Tschäpe - Prospectif Cinéma, Centre Pompidou, Paris
 Blood, Sea - University of South Florida, Contemporary Art Museum, Tampa
 The Sea and the Mountain - Brent Sikkema, New York

martedì 5 giugno serata con Elif Shafak e Feridun Zaimoglu

SHIRIN NESHAT

Qazvin (Iran), 1957

Attualmente vive tra il suo paese di origine e New York. Esplora da alcuni anni la complessità delle condizioni sociali all'interno della cultura islamica, rivolgendo uno sguardo particolare al ruolo che qui ha la donna: nelle sue foto e nei suoi video incontriamo corpi velati, martiri, sottomessi, che si devono relazionare con la violenza ed il terrorismo, immagini intense e fortemente connotate.

LIDA ABDUL

Kabul (Afghanistan), 1973

Lida Abdul vive a Kabul, dove a fatto ritorno dopo essere fuggita in India e Germania come rifugiata politica a seguito dell'invasione delle truppe sovietiche in Afghanistan.

Attraverso il video e la performance, Abdul permette allo spettatore di confrontarsi con la sfera personale, sociale. Il suo modo di lavorare unisce l'estetica occidentale con elementi delle tradizioni araba, islamica, buddista e induista, che tutte insieme influenzarono la cultura del suo paese.

Il panorama di macerie stride con la volontà di ricostituzione di un edificio metafora forse di una società all'ombra di una cultura dominante, a sua volta incapace di generare qualcosa di positivo con la sola imposizione della forza.

SELECTED SOLO SHOW

2006 Galleria Giorgio Persano, Torino

SELECTED GROUP SHOW

2007 Oltre la polvere, Museo Archeologico di Napoli

2006 Premio Pino Pascali, Museo Pino Pascali, Polignano a Mare, Bari

2005 Biennale di Venezia

LUCA PASTORE

Torino, 1961

Nel 1983 ha fondato la casa di produzione Legovideo. Con il suo socio Alessandro Cocito (Cocito&Pastore) ha realizzato numerosi contributi di ambito videoartistico per la televisione, soprattutto per Raitre ('Intervalli Italiani ed Europei').

Ha curato la regia di numerosi documentari e contributi televisivi (per Rai 1, 2 e 3, Telepiù, Arte-Zdf, Planet, RaiSat, Televisione Svizzera, La7, MTV, Allmusic, Sky, MaoriTV Nuova Zelanda), partecipando ai maggiori festival dedicati al documentario; ha realizzato inoltre filmati pubblicitari, videomagazine, clip musicali, visuals per concerti, sigle tv e installazioni videoartistiche per vari enti museali. Collaboratore musicale per 'Il manifesto' dal '94 al '97, suona con il gruppo punk Fluxus con il quale ha pubblicato finora 4 album.

SELEZIONI A FESTIVAL/MOSTRE/RASSEGNE

Mostra del cinema di Venezia, Taormina video arte, Video in Italia 1976-2006 – Pechino/Canton, Triennale Milano, Cinema Indipendente italiano-berlino, Fipa-Biarritz, Resfest-Festival Internazionale di Cinema Digitale, Prix Italia, Filmaker Milano, Vent'anni di corti italiani, Exhibart-Venezia, Festival Internazionale Ecocinema-Rodi, Docudays-Beirut, Cinemambiente-Torino, Festival Cinema Giovani-Torino Film Festival, Anteprema Bellaria, Festival dei popoli-Firenze, M.E.I., Salsomaggiore Film Festival, Invideo Milano, Linea d'ombra-Salerno Film Festival, Cervia videoclip, Duel videoclip, Le tecniche-roma, Merano tv festival, Documentary in Europe, Concorso libero bizzarri-S. Benedetto del Tronto, Musicdocfest-Roma.

giovedì 21 giugno serata con Vikram Chandra e Roberto Saviano

JAN FABRE

Anversa, 1958

Jan Fabre è una delle figure più interessanti in Belgio e sulla scena internazionale. Artista visivo, autore teatrale e regista pone in ciascuno di questi ambiti il corpo al centro della sua ricerca, un corpo inteso sia come realtà fisica sia come dimensione mentale ed esistenziale. La sua arte indaga sulla natura umana, necessariamente fragile e mortale, e sul desiderio che ciascuno di noi nutre verso il superamento di questa precarietà in una sfera spirituale, attraverso i temi cari alla tradizione

fiamminga: la follia, la malattia, la morte, la dolcezza del peccato, la rigenerazione, la forza spirituale. La sua ricerca è un costante tentativo di collegare il campo scientifico con quello umanistico. Fabre applica la conoscenza entomologica a diversi ambiti, dall'arte figurativa alla coreografia, ma come un pensatore rinascimentale rivoluziona ciascuna delle discipline nelle quali si misura. Giacinto di Pietrantonio lo ha definito un "Leonardo contemporaneo vicino però per sensibilità e spregiudicatezza immaginativa alla fantasia surreale e brulicante di Bosch e al realismo allucinatorio di Jan Van Eyck".

I suoi lavori sono presenti in importanti collezioni private e musei internazionali. Tra le esposizioni più significative, la Biennale di Venezia (1984, 1990, 2003), Documenta di Kassel (1982, 1992) e la Biennale di Istanbul (1992, 2001). Tra le personali, lo SMAK e il Stedelijk Museum di Ghent, la Galleria d'Arte Contemporanea di Bergamo, il Museum of Contemporary Art di Lyon. Nel 2002 su richiesta della Regina del Belgio, ha realizzato l'opera "Heaven of Delight" decorando il soffitto della sala dei ricevimenti del Palazzo Reale di Bruxelles con 1.500.000 scarabei. Nel 2005 è stato co-direttore del Festival di Avignone.

ADRIAN PACI

Scutari (Albania), 1969

Figlio di un pittore, ha studiato presso all'Accademia di Belle Arti del suo paese, dove gli è stata impartita una rigida formazione classica che gli ha permesso di sviluppare le sue capacità artistiche, tanto che oggi si esprime felicemente nella pittura come nel video, nella scultura e nella fotografia. *Turn On* vuol dire accendere, azionare un meccanismo, dare inizio ad un'azione, e l'artista, con questo video girato a Scutari in Albania, sembra voler dare una speranza ai suoi connazionali, per incitarli ad accendersi e a dare il via ad un risveglio collettivo.

SELECTED SOLO SHOW

- 2006 Galleria Francesca Kaufman, Milano
Galleria Civica di Modena
- 2005 PS1, New York

SELECTED GROUP SHOW

- 2007 Apocalittici e integrati, MAXXI, Roma
- 2006 VideoReportItalia, Galleria Comunale d'Arte Contemporanea, Monfalcone (Go)
- 2005 Biennale di Venezia

GIUSEPPE ROMANO - EMANUELE CERRI - MAURO GHIRINGHELLI

Questo gruppo ha creato per la serata del 21 Giugno un omaggio a Saviano e a Chandra . Tutti e tre lavorano sul confine del video e del cortometraggio utilizzando un linguaggio estetico di notevole impatto visivo. Le musiche sono state realizzate da Vittorio Cosma. Il progetto "INDIANAPOLIS" è a tutti gli effetti un viaggio nei due mondi degli scrittori della serata del 21 giugno.